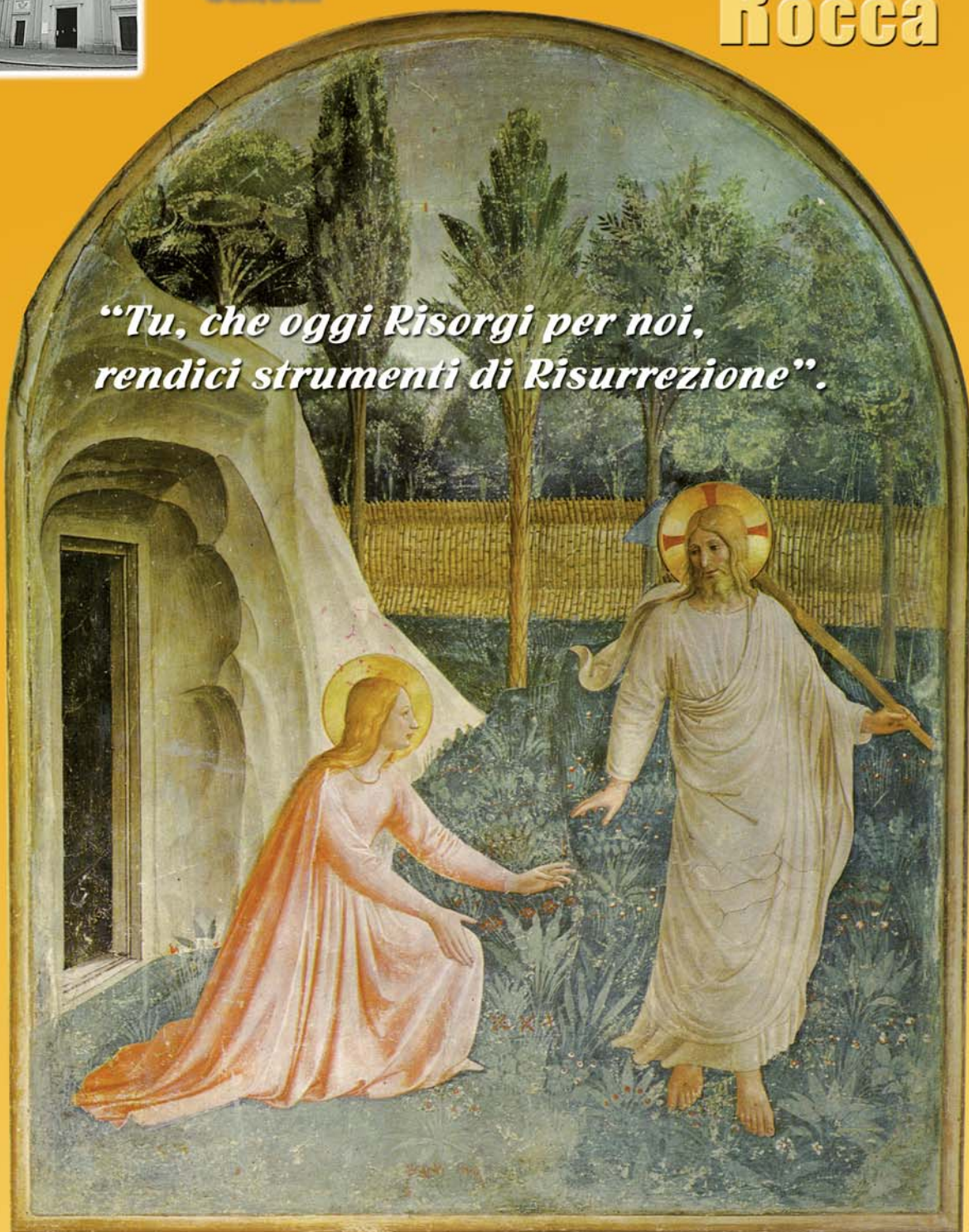




**Parrocchia  
S. Lorenzo  
Cavour**

**L'Antenna  
sulla  
Rocca**

*“Tu, che oggi Risorgi per noi,  
rendici strumenti di Risurrezione”.*



**BOLLETTINO n° 93 - aprile-maggio 2010**

## ORARIO SANTE MESSE E CELEBRAZIONI

<b>FERIALE:</b>	Chiesa Parrocchiale: <b>lunedì, mercoledì e venerdì</b> alle ore 8,30 o 20,30; <b>martedì</b> ore 9,30
<b>PREFESTIVO:</b>	ore 17,30
<b>FESTIVO:</b>	ore 8,30 e 10,30

## ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE

<b>MATTINO:</b>	MARTEDÌ: ore 10/12; SABATO: ore 8,30/10,30;
<b>SERA:</b>	MARTEDÌ: ore 18/19 LUNEDÌ: ore 18/19

tel. 0121.69019  
338.1858511  
fax 0121.609399  
E-mail: [parrocchia@fassi.it](mailto:parrocchia@fassi.it)

### *Il Santo Battesimo verrà amministrato durante l'anno 2010*

*sabato 3 aprile - ore 21,00 (durante la Veglia Pasquale)*  
*domenica 9 maggio - ore 10,30*  
*domenica 6 giugno - ore 10,30*

*Rallegrati,  
perché ancora una volta  
Cristo Risorto  
cammina con te”.*

*(Beata Madre Teresa)*



# Pasqua, cuore della fede cristiana

Il mistero della Risurrezione di Cristo è la celebrazione cristiana per eccellenza.

La Pasqua è il cuore della fede cristiana. *“Se Cristo non fosse risorto, ci ricorda San Paolo, la nostra fede non avrebbe alcun fondamento”*. (1 Cor. 15,14)

Come per gli Ebrei l'Esodo è l'evento che costituisce la base della loro storia, così, è per noi cristiani la celebrazione della Pasqua. Il cristianesimo non è un'idea, un complesso di verità, è una persona, una persona viva.

I fondatori delle grandi religioni sono morti, ma non sono risorti. La loro presenza è solo nelle opere che hanno compiuto, nei libri che hanno scritto. Cristo, invece, è vivo. È vivo nel sacramento dell'Eucaristia, nel cuore dei fedeli, nella parola delle Scritture, nella testimonianza dei martiri e dei santi. Con la risurrezione di Cristo, tutto il Creato acquista valore, soprattutto l'uomo che è *“la gloria del Dio vivente”*. Con la risurrezione di Cristo ha senso la nostra vita, hanno risposta le nostre sofferenze. San Paolo, che aveva incontrato il Risorto sulla via di Damasco, scriveva *“Siate forti nella tribolazione, lieti nella speranza, perseveranti nella preghiera, solleciti per le necessità dei fratelli”* (Rm. 12,12).

Come può la Pasqua essere festa della speranza per gli uomini, oggi, di fronte ai problemi e alle sofferenze che rattristano il cuore di tante persone?

Mai come in questi giorni abbiamo assistito a tante tragedie, morti, terremoti (pensiamo alla popolazione di Haiti), atti di violenza, stupri, incidenti, crisi economica....

Ecco perché dobbiamo sentire il bisogno della Pasqua. La risurrezione di Cristo getta luce sul mistero della morte e ci fa intravedere la luce della *“speranza che non delude”* (Rm. 5,5).

Se Cristo è risorto, è sconfitta la morte: ha vinto la vita. La nostra vita, grazie al Battesimo, all'Eucaristia e agli altri sacramenti, è partecipe della vita del Signore Risorto e porta dentro di sé i germi dell'eternità.

**Pasqua è festa della speranza.** Cristo Risorto cammina con noi sulle strade della storia, si affianca a noi come ai discepoli di Emmaus e ci domanda *“Perché siete così tristi?”*

Se ci mettiamo in ascolto della Sua Parola, Cristo Risorto ci aiuta a dare un senso agli avvenimenti tristi e opachi del tempo presente e a dare alla nostra vita un segno di speranza.

Occorre però risorgere dai nostri peccati, personali, sociali e caritativi, trovare forza e coraggio per diventare, come gli Apostoli *“testimoni”* della risurrezione; occorre vivere da risorti e affrontare il futuro con la mentalità dei risorti.

San Paolo, nella Lettera ai Corinzi ci esorta così: *“Togliete il lievito vecchio per essere pasta nuova”*. Noi cristiani, oggi, siamo testimoni di speranza?

Sappiamo vivere da risorti liberandoci dai nostri interessi individuali, dall'egoismo, perseverando nel fare il bene, nonostante le difficoltà che incontriamo, gettando intorno a noi *“semi di speranza”*, compiendo gesti di amore, giustizia e di pace?

Non dimentichiamo che Cristo Risorto è il fondamento della speranza del mondo. E noi dobbiamo essere i portatori di questo messaggio e di questa speranza, la sola che può salvare il mondo.

Diventiamo quindi coraggiosi testimoni della luce e dell'amore di Cristo, lasciandoci illuminare dalla sfolgorante luce della Risurrezione in modo da rifletterla su tutti coloro che incontriamo nel nostro cammino.

**Buona Pasqua a tutti!**



*Don Mario*



## La Nostra speranza ha il suo fondamento in Cristo Risorto

“Cristo è risorto! Alleluia!” , canta la Chiesa in festa.

E questo clima festoso, questi sentimenti tipici della Pasqua, si estendono nei cinquanta giorni che vanno fino alla Pentecoste. Il mistero della Pasqua abbraccia l'intero arco della nostra esistenza.

In questo tempo liturgico sono davvero tanti i riferimenti biblici e gli stimoli alla meditazione che ci vengono offerti per approfondire il significato e il valore della Pasqua. La “Via Crucis” che nel Triduo Santo abbiamo ripercorso con Gesù fino al calvario rivivendone la dolorosa passione, nella solenne Veglia pasquale è diventata la consolante “Via Lucis”. Visto dalla Risurrezione, possiamo dire che tutta questa via della sofferenza è cammino di luce e di rinascita spirituale, di pace interiore e di salda speranza.

Dopo il pianto, dopo lo smarrimento del venerdì santo, seguito dal silenzio carico di attesa del sabato santo, all'alba del “primo giorno dopo il sabato” è risuonato con vigore l'annuncio della Vita che ha sconvolto la morte: **“Il Signore della vita era morto, ma ora, vivo, trionfa”**. La novità sconvolgente della Risurrezione è così importante che la Chiesa non cessa di proclamarla, prolungandone il ricordo specialmente ogni domenica; ogni domenica, infatti, è “giorno del Signore” e Pasqua settimanale del popolo di Dio. I nostri fratelli orientali, in lingua russa chiamano la domenica “giorno della risurrezione”...

La risurrezione è il passaggio ad una dimensione di vita profondamente nuova, che interessa anche noi, che coinvolge tutta la famiglia umana, la storia e l'universo.

Anche quest'anno a Pasqua risuona immutata e sempre nuova, in ogni angolo della terra, questa buona notizia: Gesù morto in croce è risuscitato, vive glorioso perché ha sconfitto il potere della morte, ha portato l'essere umano in una nuova comunione di vita con Dio e in Dio. Questa è la vittoria della Pasqua, la nostra salvezza! E quindi possiamo con S. Agostino cantare: **“La Risurrezione di Cristo è nostra speranza”**, perché ci introduce in un nuovo futuro.

È vero: la Risurrezione di Cristo fonda la nostra salda speranza e illumina l'intero nostro pellegrinaggio terreno, compreso l'enigma umano del dolore e della morte. La fede in Cristo crocifisso e risorto è il cuore dell'intero messaggio evangelico, il nucleo centrale del nostro “Credo”...

Lasciamoci illuminare dallo splendore del Signore risorto. Accogliamolo con fede e aderiamo generosamente al suo Vangelo, come fecero i testimoni privilegiati della sua risurrezione; come fece, diversi anni dopo, san Paolo che incontrò il divin Maestro in modo straordinario sulla via di Damasco. Non possiamo tenere solo per noi l'annuncio di questa Verità che cambia la vita di tutti. E con umile fiducia preghiamo: “Cristo, che risorgendo dai morti hai anticipato la nostra Risurrezione, noi crediamo in Te!”

**“Gioisci, anima mia. È sempre Pasqua, perché Cristo risorto è la nostra Risurrezione!”**

Ci aiuti la Vergine a coltivare in noi, e attorno a noi, questo clima di gioia pasquale, per essere testimoni dell'Amore divino in ogni situazione della nostra esistenza.

Buona Pasqua a voi tutti!



*Papa Benedetto XVI*

# Celebrazioni liturgiche della Settimana Santa

## 28 marzo – *domenica delle Palme*

Ore 8,30: S. Messa per la popolazione

Ore 10,15: ritrovo in piazza Saroglia. Distribuzione e benedizione dei rami d'ulivo. Processione alla Chiesa parrocchiale. Monsignor Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui, celebrerà la S. Messa con lettura della Passione.

## TRIDUO SANTO

### Giovedì 1° aprile – *giovedì santo*

Ore 20,30: celebrazione della Cena del Signore, lavanda dei piedi ai 12 apostoli, con la partecipazione dei comunicandi, cresimati e cresimandi dell'anno. Presentazione dei nuovi Chierichetti e rinnovo del mandato ai Ministri straordinari dell'Eucaristia. Inizio delle visite eucaristiche che continueranno per tutta la giornata del venerdì santo. La chiesa resterà aperta fino alle ore 23,00.

### Venerdì 2 aprile – *venerdì santo*

Ore 15,00: Via Crucis per anziani e pensionati in chiesa parrocchiale.

Ore 20,30: Via Crucis per le vie del paese animata dai centri di ascolto e dai ragazzi di 3<sup>a</sup> media e dai giovani. Adorazione della Croce in chiesa parrocchiale. Cena del digiuno.

### Sabato 3 aprile – *sabato santo*

Ore 21,00: Veglia pasquale e celebrazione solenne del Battesimo.

### Domenica 4 aprile – *domenica di Pasqua – Risurrezione di Nostro Signore*

Ore 8,30: S. Messa per la popolazione

Ore 10,30: S. Messa per la popolazione celebrata da Monsignor Livio Maritano.

Ore 17,00: canto del Vespro.

### Lunedì 5 aprile – *lunedì dell'Angelo*

Ore 10,00: S. Messa.

## ORARIO CONFESSIONI PASQUALI

### Martedì 30 marzo

Ore 9,00 / 11,00: per tutti

### Venerdì 2 aprile

Ore 9,00 / 11,00 e ore 15,00 / 18,00: per tutti

### Sabato 3 aprile

Ore 15,00 / 19,00: per tutti.





## Notiziario Parrocchiale

**Domenica 18 aprile** – Pellegrinaggio parrocchiale a Torino – esposizione S. Sindone.

**Domenica 2 maggio**  
**visita Santo Padre Benedetto XVI a Torino.**

In questa domenica non verrà celebrata l'Eucaristia. Unica S. Messa festiva al sabato alle 17,30.

**Domenica 9 maggio**  
**Festa di Nostra Signora a Frazione S. Antonio**

Ore 16,00: S. Messa.

**Venerdì 21 maggio**

Ore 21,00: liturgia penitenziale per i famigliari dei comunicandi

**Sabato 22 maggio – Pentecoste**

Ore 20,30: nel cortile dell'Oratorio Veglia di Pentecoste. Seguirà la S. Messa. Non sarà celebrata la S. Messa delle ore 17,30.

**Domenica 23 maggio - Pentecoste**

Ore 10,30: S. Messa di Prima Comunione.

**Domenica 30 maggio – SS. Trinità**

Ore 10,30: Festa del Perdono per i bambini di 2<sup>a</sup> elementare.

**Lunedì 31 maggio – chiusura mese mariano**

Ore 20,45: Fiaccolata a chiusura del mese mariano fino alla Chiesa di S. Agostino.

**Sabato 5 giugno – Solennità del Corpus Domini**

Ore 16,00: Esposizione ed Adorazione Eucaristica fino alle ore 20,00

Ore 20,30: S. Messa e Processione per le vie del paese.

**Dal 12 al 20 giugno: settimana oratoriana.**



## Ogni giorno è Pasqua

*Aiutami, o Signore risorto,  
a sorridere alla Pasqua che oggi celebriamo,  
a non pensare a ciò che ho lasciato,  
ad essere felice di ciò che ho trovato.*

*Aiutami, o Signore risorto,  
a non volgermi indietro perché ieri,  
oggi non c'è più, se non con una briciola  
di lievito per il pane di oggi.*

*Aiutami a sorridere alla vita che avanza,  
sempre così ricca di sorprese e di novità.  
Aiutami a sorridere alla poesia che canta nel cuore  
per spingermi alla ricerca di spazi sconfinati.*

*Aiutami, o Signore risorto,  
a sorridere ai tentativi che compio per essere e restare creatura nuova.*

*Aiutami, o Signore, che sento vivo dentro di me, a sorridere ad ogni alba che viene,  
perché ora so che, se vengo e sto con Te, ogni giorno è Pasqua,  
ogni giorno è il "primo mattino del mondo!"*



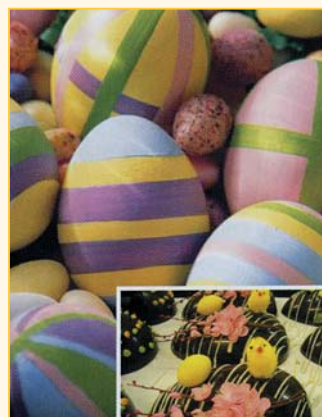
*Amen*

## Curiosità L'UOVO DI PASQUA

In tutto il mondo l'uovo è il simbolo della Pasqua. Dipinto o intagliato, di cioccolato o di zucchero, di terracotta o di cartapesta, l'uovo è parte integrante della ricorrenza pasquale e nessuno vi rinunciarebbe.

Ma quanti di noi conoscono il significato di questo simbolo? Se quelle di cioccolato o di cartapesta hanno un'origine recente, le uova vere colorate e decorate hanno una storia antichissima, che affonda le sue radici nella tradizione pagana. Simbolo della vita che nasce, l'uovo cosmico è all'origine del

mondo: al suo interno avrebbe contenuto il germe degli esseri. Presso i greci, i cinesi e i persiani l'uovo era anche il dono che veniva scambiato in occasione delle feste primaverili, quale simbolo della fertilità e dell'eterno ritorno della vita. Gli antichi romani usavano seppellire un uovo dipinto di rosso nei loro campi, per propiziarsi un buon raccolto. Con l'avvento del Cristianesimo, molti riti pagani vengono recepiti dalla nuova religione. La stessa festività pasquale, risente di lontani influssi: cade, infatti, tra il 22 marzo e il 25 aprile, ovvero nella prima domenica successiva al plenilunio che segue l'equinozio di primavera. La Pasqua, insomma, si festeggia proprio nel giorno in cui si compie il passaggio dalla stagione del riposo dei campi a quella della nuova vita per la natura. Anche in occasione della Pasqua cristiana, dunque, è presente l'uovo quale dono augurale, che ancora una volta è simbolo di rinascita, ma questa volta non della natura bensì dell'uomo stesso, della risurrezione di Cristo: il guscio è la tomba dalla quale Cristo uscì vivo.





10 aprile - 23 maggio

## OSTENSIONE S. SINDONE A TORINO



CAVOUR - Via Giolitti,  
affresco S. Sindone.

### IL MESSAGGIO DELLA SINDONE

Il messaggio della Sindone è quello proveniente dalla presenza della sofferenza umana, con tutta la sua misteriosa difficoltà di interpretazione. Sulla Sindone stupisce e desta ammirazione la grande pace che emana dal volto di quel Crocifisso e provoca interrogativi il fatto che quel cadavere non abbia lasciato segni di decomposizione.

Papa Giovanni Paolo II nel suo pellegrinaggio alla S. Sindone del 24 maggio 1998 riassume così il messaggio: “La Sindone è la provocazione all’intelligenza umana, specchio del Vangelo, riflesso dell’immagine della sofferenza umana e icona della sofferenza dell’innocente, immagine dell’amore di Dio oltre che del peccato dell’uomo, immagine dell’importanza della morte, immagine del silenzio”.

### CHE COS’E’ LA SINDONE

Sindone è una parola greca che significa “pezzo di tela”. I Vangeli la usano per indicare il lenzuolo funebre in cui fu avvolto Gesù per la sepoltura (Mt.28,59; Mc. 15,46; Lc. 23,53). La Sindone conservata a Torino è un lenzuolo di lino, tessuto a spina di pesce, lungo m 4,36 e largo m 1,10. Su una sola faccia del telo sono impresse le impronte frontale e dorsale di un uomo morto dopo essere stato flagellato e inchiodato su una croce.

### CENNI STORICI

Inizialmente la Sindone è conservata dalla primitiva comunità cristiana, come ricordo della Passione di Cristo; a causa delle persecuzioni viene tenuta nascosta.

In seguito, entro il VI secolo, viene portata nella città di Emessa e diviene nota come mandylion.

Nel 944, dopo che Edessa è stata occupata dai musulmani, i bizantini trasferiscono il mandylion a Costantinopoli.



Nel 1204 Costantinopoli viene saccheggiata dai crociati, e del mandylion, ovvero della Sindone, si perdono le tracce. Sono state avanzate diverse ipotesi per spiegare come essa sia poi giunta in Francia, dove ricompare circa 150 anni dopo.

Nel 1353, a Lirey in Francia, il cavaliere Goffredo di Charny annuncia di essere in possesso del telo che avvolse il corpo di Cristo nel sepolcro.

Nel 1453 Margherita di Charny, discendente di Goffredo, vende la Sindone ai duchi di Savoia, che la portano a Chambery, loro capitale.

Nel 1506 Papa Giulio II autorizza il culto della Sindone.

Il 4 dicembre 1532 la Sindone viene danneggiata da un incendio che la brucia in più punti. Tra il 15 aprile e il 2 maggio dell'anno successivo, le suore clarisse di Chambery la riparano applicando alcune toppe e cucendola su un telo di sostegno.

Nel 1578 il duca Emanuele Filiberto, che ha spostato a Torino la capitale del ducato, vi trasferisce anche la Sindone.

Nel 1898 la Sindone viene fotografata per la prima volta da Secondo Pia. Si scopre che l'immagine dell'Uomo della Sindone è un negativo: questo avvenimento solleva l'interesse della comunità scientifica sul lenzuolo e riaccende il dibattito sulla sua autenticità.

Nel 1973 avviene la prima ostensione televisiva della Sindone, che la rivela al grande pubblico.

Nel 1983 Umberto II di Savoia, ultimo Re d'Italia, morendo lascia la Sindone in eredità al Papa, che ne delega la custodia all'Arcivescovo di Torino.

Nella notte tra l'11 e il 12 aprile 1997 la Sindone è minacciata da un incendio che devasta la Cappella del Guarini; portata in salvo dai vigili del fuoco, non riporta alcun danno.

Nel 2002 la Sindone è sottoposta a un intervento di restauro conservativo; tra l'altro vengono rimosse le toppe e il telo di sostegno applicati dopo l'incendio del 1532.

## Concorso Presepi

Il giorno dell'Epifania, al pomeriggio, si è svolta la premiazione del "Concorso Presepi".

Da ormai undici anni, per iniziativa dell'Associazione Amici della Rocca e con il contributo del Comune di Cavour, viene indetto tale concorso, riservato ai ragazzi delle scuole elementari e medie. A tutti i partecipanti viene consegnato un premio (in media sono una quarantina di adesioni ogni anno).

È un'iniziativa veramente lodevole, poiché risponde all'invito del Santo Padre a preparare il presepe nelle case. *"Il presepe è una scuola di vita, dove possiamo imparare il segreto della vera gioia, che non consiste nell'aver tante cose, ma nel sentirsi amati dal Signore, nel farsi dono per gli altri e nel volersi bene"*.

Non dimentichiamo tale invito!



# PERCHE' UNA MISSIONE VOCAZIONALE PARROCCHIALE

dal 21 al 28 marzo 2010

Papa Benedetto XVI ha proposto, lo scorso mese di giugno, a tutta la Chiesa un **Anno Sacerdotale**, nella ricorrenza del 150° anniversario della morte di Giovanni Maria Vianney, il Santo Curato d' Ars; Anno che si concluderà il prossimo 11 giugno.

Importantissima è la missione del sacerdote: Gesù l'ha costituito ministro dell'Eucaristia, della Riconciliazione, guida e servo della comunità cristiana.

Ma il grande dono che il Signore ha fatto all'umanità è il sacerdozio battesimale, il sacerdozio dell'intero popolo di Dio, un sacerdozio che è il segreto, il fondamento, l'anima, lo stile di vita di ogni cristiano.

Tutti siamo "sacerdoti", chiamati ad offrire il sacrificio della nostra vita quotidiana come espressione di amore per Dio e per i fratelli.

In questo anno pastorale, in collegamento con l'Anno Sacerdotale, si è pensato di proporre una **Missione vocazionale parrocchiale**: una settimana (dal **21 al 28 marzo** prossimo) per riflettere sul dono della vita, vita intesa come vocazione, "**chiamata**" di Dio e del suo progetto di amore.

La vita è un dono magnifico, frutto di un amore grande, speciale ed esclusivo. La prima vocazione è dunque la chiamata alla vita. Ciascuno di noi è chiamato da Dio a vivere. Di fronte a questo "dono" stupendo, ci troviamo a dover dare una risposta. La vita è una risposta verso Qualcuno che da sempre ci ha pensati ed amati.

Nella Chiesa tutti siamo chiamati a vivere una comunione di testimonianza, ad essere responsabili, insieme al sacerdote, di annunciare Cristo e il suo Vangelo. Tutti siamo chiamati a vivere la carità, anche se con modi diversi. Non dobbiamo dimenticare che ogni cristiano ha una sua vocazione, un suo dialogo con Dio: "*A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune*" (1 Cor. 12,7).

Nella "*Christifideles laici*" Papa Giovanni Paolo II ci ricorda che la chiamata non riguarda soltanto i sacerdoti, i religiosi, ma si estende a tutti; anche i fedeli laici sono chiamati dal Signore, in virtù del Battesimo ricevuto, a vivere la vita come vocazione.

"*Signore, che cosa devo fare?*" chiese il giovane ricco al Maestro.

Invochiamo il Signore affinché ci insegni a trovare, durante questa Missione parrocchiale, la strada che Lui ci ha voluto affidare e invochiamoLo perché ci aiuti a conoscere ciò che vuole da noi, qual è la sua "Chiamata" e il Suo progetto di amore. Sia questa la nostra preghiera.



*Don Mario*

# Missione Parrocchiale - Programma

## **Domenica 21 marzo – ore 16,00:**

### ***apertura della Missione parrocchiale***

con Monsignor Debernardi, Vescovo di Pinerolo.

**In questa domenica non sarà celebrata la S. Messa delle ore 10,30.**

## **Lunedì 22 marzo**

**Ore 9,30:** S. Messa e meditazione

**Ore 15,00:** Via Crucis e Adorazione Eucaristica fino alle ore 19,00

**Ore 20,30 – 22,00:** Adorazione Eucaristica per giovani e giovanissimi

## **Martedì 23 marzo**

**Ore 9,30:** S. Messa e pensiero vocazionale

**Ore 16,00:** catechesi vocazionale o filmato per i ragazzi delle scuole elementari

**Ore 17,00:** catechesi vocazionale o filmato per i ragazzi delle scuole medie

**Ore 20,30:** catechesi vocazionale per i giovani e giovanissimi

## **Mercoledì 24 marzo**

**Ore 9,30:** S. Messa e pensiero vocazionale

**Ore 16,00:** catechesi vocazionale o filmato per gli adulti

**Ore 20,30:** catechesi vocazionale o filmato per gli adulti

## **Giovedì 25 marzo**

**Ore 9,30:** S. Messa e pensiero vocazionale

**Ore 16,00:** catechesi vocazionale o filmato per i ragazzi delle scuole elementari

**Ore 17,00:** catechesi vocazionale o filmato per i ragazzi delle scuole medie

**Ore 20,30:** catechesi vocazionale per i giovani e giovanissimi

## **Venerdì 26 marzo**

**Ore 10,00:** S. Messa e pensiero vocazionale – amministrazione solenne del Sacramento degli Infermi

**Ore 15,00:** liturgia penitenziale per i ragazzi delle scuole elementari

**Ore 16,00:** liturgia penitenziale per i ragazzi delle scuole medie

**Ore 20,30:** liturgia penitenziale per i giovani

## **Sabato 27 marzo**

**Al pomeriggio:** festa in Oratorio per i ragazzi

## **Domenica 28 marzo – domenica delle Palme**

**Ore 10,30:** S. Messa e conclusione della Missione parrocchiale vocazionale, con la presenza di Monsignor Livio Maritano, Vescovo emerito di Acqui.



# S. MESSA DI PRIMA COMUNIONE

Domenica 23 maggio ore 10,30

**AVARO SIMONE**  
**BALLARIO DAVIDE**  
**BARBETTA CRISTIAN**  
**BARBONI DILETTA**  
**BAROTTO FRANCESCO**  
**BERTINETTO ALBERTO**  
**BERTINETTO LORENZO**  
**BIANCIOTTO GAIA**  
**BINJAKAJ MELISSA**  
**BOAGLIO VALENTINA**  
**BOCCHIARDI MARIO**  
**BOCCO ROMINA**  
**BRUNO ANDREA**  
**BRUNO GIULIA**  
**BRUNO SIMONE**  
**CARVONE FRANCESCO**  
**CHIALVETTO LORENZO**  
**CHIAPPERO CRISTIAN**  
**DEBERNARDI MARIA VITTORIA**  
**FRANCESE MARTINA**  
**LIZZERI MATTEO**  
**MAGNANO CAMILLA**  
**MAGNANO LUIGI**  
**MALLIA FABIO**  
**MARCONETTO FRANCESCA**  
**MASCAGNI ISMAELE**

Beati  
gli invitati  
alla mensa  
del  
Signore.



**MEIRONE LORENZO**  
**MEIRONE LORIS**  
**MIEGGE AMBRA**  
**PRIOLI FRANCESCO**  
**RASO ALESSIA**  
**SABENA ESTEBAN**  
**SCLARANDIS REBECCA**  
**SISMONDI SARAH**  
**VERRA SOFIA**

# LA VOSTRA GENEROSITÀ

## Offerte per la chiesa:

- Leva 1984 = 50 Euro;
- Museo Arte Sacra = 72 Euro;
- Vendita mele da parte dei ragazzi di 1<sup>a</sup> media = 750 Euro;
- Leva 1954 = 75 Euro;
- O.F.S. = 50 Euro;
- Frazione Cappella Nuova = 250 Euro;
- Gruppo consiliare "*Cavour senza voi?*" = 200 Euro;
- Vendita stelle di Natale (pro riscaldamento) = 1.215 Euro;
- Leva 1974 = 50 Euro;
- Vendita oggetti natalizi da parte dei ragazzi di 3<sup>a</sup> media = 750 Euro;
- Frazione S. Antonio = 150 Euro;
- Vendita "*Pane di S. Antonio*" = 420 Euro;
- Frazione S. Agostino = 300 Euro;
- Frazione Cappella del Bosco = 250 Euro;
- Frazione San Giacomo = 150 Euro;
- In memoria di Musso Pasquale (i famigliari) = 500 Euro.

## Offerte Presepe:

Sono stati raccolti 408 Euro ed inviati a suor Angela Pirri (Santo Andrè – Brasile). Inoltre, a suor Angela sono stati inviati 2.300 Euro (di cui 2.000 Euro offerti da una famiglia e 300 Euro da un altro fedele cavourese). Sempre a suor Angela sono stati inviati 1.210 Euro in suffragio del dottor Salvatore Gallo.

## Pontificie Opere Missionarie:

offerte raccolte: 475 Euro ed inviati all'Ufficio Missionario Diocesano di Torino

## Giornata dei Lebbrosi

Sono stati inviati 200 Euro all'Ufficio Missionario Diocesano di Torino

## Giornata per la Vita

Vendita piantine = 623,00 Euro

## CARITAS PARROCCHIALE Periodo Natale 2009 - Epifania 2010

Generi alimentari consegnati al Gruppo Vincenziano locale e alla Casa della Visitazione S. Maria in Pinerolo per un totale di Kg. 142



## CORRISPONDENZA MISSIONARIA

Da Santo Andrè, Brasile, suor Angela scrive...

Carissimi, come state?

Noi, qui, siamo sempre in lotta per cercare aiuti per mantenere in attività i nostri progetti. In breve, ricominciamo tutti i lavori educativi per i nostri adolescenti e pre-adolescenti con le loro famiglie.

Questo lavoro è molto bello, ma ci procura tante preoccupazioni perché il “volontariato” sembra in crisi.

Ognuno cerca di sostenere la propria famiglia e perciò non trova più il tempo per fare altri lavori.

Abbiamo stipulato dei contratti con la Prefettura di Santo Andrè, ma noi dobbiamo fornire il cibo per la merenda, il materiale didattico...

In febbraio inizieremo i lavori con 180 alunni, con i corsi di: teatro, ginnastica, dopo-scuola, danza, informatica di base. Grazie a Dio il lavoro non manca!

So che voi cavouresi siete gente molto generosa; finora ci avete aiutato tantissimo, ma per favore aiutateci ancora perché da soli non riusciamo a salvarci.

Quest'anno la Prefettura ci darà un aiuto di 250 Euro mensili (lo stipendio mensile di ogni insegnante e attualmente in servizio sono sette). Così anche loro hanno un minimo per sfamare le loro famiglie; è poco, ma per chi non ha niente è già molto.

Un caro saluto e un grazie di cuore a tutti coloro che ci hanno aiutato e continuano ad aiutarci.

Un grande abbraccio ed una preghiera

*Suor Angela*



### Festa di S. Antonio

I cesti di generi alimentari, offerti nel giorno di S. Antonio, sono stati consegnati al Gruppo Vincenziano.

***Il Gruppo di Volontariato Vincenziano ringrazia per i prodotti agricoli devoluti in occasione della festa di S. Antonio. Sono stati consegnati a famiglie bisognose del paese.***

# Elezione nuovo direttivo oratorio 2010/2012

Sabato 30 gennaio al termine della consueta assemblea annuale, a cui hanno partecipato più di 180 persone, si sono chiuse le votazioni che hanno portato al rinnovo del direttivo "Noi" dell'Oratorio di Cavour. Per il prossimo triennio 2010/2012 saranno dunque questi i responsabili delle attività oratoriale:

*Presidente:* **Felizia Silvio** che viene quindi riconfermato.

*Vice Presidenti:* **Barotto Claudio** e **Miletto Stefano**.

*Segretario:* **Elia Chiara**.

*Tesoriere:* **Falco Luisa**.

*Consiglieri:* Barotto Mauro, Beltramo Debora, Chiri Paolo, Paschetta Sergio, Possetto Nadia, Possetto Sergio, Possetto Valter, Primo Dario, Pronotto Oddone e Scalerandi Tatiana.

**\* Per espresso desiderio e volontà di don Mario, considerato il lavoro prezioso che i coniugi Miranda e Piero Perini hanno svolto alla Casalpina di Torrette di Casteldelfino, vengono riconfermati responsabili della medesima per i campi-scuola che si svolgeranno nell'estate 2010.**

## EMERGENZA HAITI

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito alla raccolta di generi alimentari, materiali sanitari ed igienici per i terremotati di Haiti. Sono stati consegnati al Sermig: 32 scatoloni tra pasta, riso, alimenti per bambini, scatolame e disinfettanti vari.

## RENDICONTO DEL VOLONTARIATO VINCENZIANO dal 01.11.2008 al 31.10.2009

In suffragio dei defunti: MAGNANO Caterina = Euro 100,00; BORDALOTTA Luigi e Maria = Euro 50,00

Offerte: questua al Cimitero del 1° e 2 novembre = Euro 1.548,30; N.N. = Euro 10,00; offerte nella domenica delle Palme = Euro 1.362,40; contributo del Comune di Cavour = Euro 1.000,00; N.N. = Euro 20,00; N.N. = Euro 10,00; questue interne (offerte delle consorelle) = Euro 637,00

Uscite	4.699,59
Entrate	4.557,70
	=====
Passivo	141,83



## Dona loro, o Signore, la pace dei giusti

Gli ultimi giorni del 2009 e i primi del 2010 sono stati segnati, nella nostra comunità, dalla scomparsa di alcune significative personalità.

Il **dottor Salvatore Gallo** che, dopo un lungo calvario di sofferenza, ha terminato la sua vita terrena con un esempio di amore alla famiglia, al suo lavoro professionale come medico e alla comunità civile come consigliere comunale e vice- sindaco.

Il **cav. Pasquale Musso**, il più anziano cittadino di Cavour. Era già stato tutto predisposto per celebrare, il prossimo 27 marzo, i suoi cento anni di vita. Con lui, se n'è andata la memoria storica di Cavour. La stella della fede ha illuminato e sorretto tutta la sua vita.

Dopo rapida e breve malattia, a soli 50 anni se n'è andato **Osvaldo Pagliano**, Danilo della Frazione Cappella Nuova.

Quanto dolore nella sua vita! In questi anni ha accompagnato all'aldilà, prima i suoi fratelli e poi la sua mamma che aveva assistito con tanta premura e che per lui era stata l'ancora della sua vita.

Perdendo lei non ce l'ha più fatta e le sue sofferenze sono sempre aumentate, fino a condurlo alla morte.

È stato il pioniere numero uno di tutte le attività di Cappella Nuova, il fondatore del Circolo della Frazione, l'animatore delle feste, l'organizzatore dei centri di ascolto, sempre attento e premuroso nei lavori di abbellimento della Chiesa. È stato uno dei promotori per l'allestimento del presepe in chiesa parrocchiale e da oltre vent'anni, con alcuni altri amici, portava avanti l'iniziativa.

Per lui si sono verificate pienamente le parole del Salmo: *“Entra, servo buono e fedele nella gioia del tuo Signore”*.



Don Mario

## La scomparsa del dottor Gallo

Giovedì 24 dicembre, una folla immensa ha dato l'estremo saluto al dottor Salvatore Gallo.

*Il ricordo del Sindaco Pier Giorgio Bertone.*

La sua scomparsa ha suscitato commozione e dolore in tutti i cavouresi. Eravamo a conoscenza delle sue difficili condizioni di salute, ma la tragicità della notizia ci ha colti impreparati.

È sempre faticoso farsi una ragione e dare l'addio a un amico, a una persona con cui hai condiviso vent'anni di vita, non solo politica.

Ho avuto la fortuna e il piacere di conoscerlo bene, di apprezzarlo. Era una persona splendida, lo testimonia la presenza dei cavouresi qui oggi, lo ribadiscono i tanti gesti di cordoglio ricevuti in questi giorni. La traccia che ha lasciato per il paese resta indelebile.

Quel che più mi ha sempre colpito di Salvatore è stato il suo carisma e la sua forza, elementi che hanno fatto di lui una figura importante e amata dai cavouresi.

Aveva una grande grinta. Lo dimostrò vent'anni fa con la decisione di gettarsi nella mischia a livello politico amministrativo. Scese in campo da protagonista, accompagnato anche dalla moglie. Dal 1994 al 2008 fu vice- sindaco. Con lui ho discusso e ho condiviso scelte importanti e difficili. In lui ho sempre apprezzato la sua grande capacità di saper affrontare i momenti difficili, di saper smorzare gli angoli più duri che la politica poneva e, soprattutto, di affrontare le difficoltà in maniera aperta, propositiva, sempre alla ricerca di soluzioni efficaci e realistiche che potessero essere applicate anche alle questioni più complicate. In lui ho apprezzato il suo modo di osservare le situazioni, a 360 gradi, e di saperle analizzare e interpretare nella maniera più corretta.



Di una cosa eri certo. Se si poneva di fronte a un problema ne trovava sempre la maniera più semplice per poterlo risolvere.

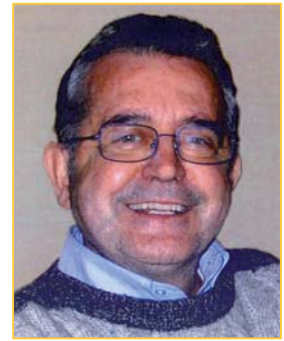
Aveva una forza mentale e fisica che l'ha portato ad essere protagonista in ogni ambito: familiare, lavorativo e politico. Una persona di buon senso che proprio per questo era amata da tutti, una figura sempre presente dove c'era la necessità.

Come medico fu professionalmente impeccabile. Non faceva mai mancare la sua disponibilità, i suoi consigli. Ad ogni persona che bussava a casa sua, ad ogni trillo di campanello o di telefono, rispondeva sempre con un sì. Per ogni paziente aveva sempre pronto un sorriso, una parola di conforto, un'attenzione unica, che non si fermava alla visita medica, ma, con le sue parole misurate, andava oltre, all'animo umano. Sovente sapeva portare momenti di conforto ai suoi pazienti anche in ospedale, assicurandoli e facendogli comprendere la sua vicinanza in ogni momento.

Ci mancherà la sua presenza, ci mancheranno le sue parole, sempre ponderate, in cui sapeva unire humor ed efficacia.

Ci mancherà il suo grande carisma, che ne faceva una delle figure più importanti del nostro paese.

Ciao Salvatore, e grazie di tutto. Sarai sempre nei nostri cuori.



## Ci ha lasciati Pasquale Musso

Pasquale Musso avrebbe compiuto cento anni il prossimo 27 marzo. Il Signore ha voluto chiamarlo a sé prima di quel traguardo. Si è spento lo scorso 28 dicembre. Ai suoi funerali c'era una moltitudine di gente, oltre ai labari del Comune, degli Alpini e della Croce Verde. Pasquale era una persona conosciuta da tutti per il suo impegno nella vita politica, sociale e religiosa del Paese.

*Il ricordo del Sindaco...*

Non è sufficiente la veneranda età, avrebbe compiuto cento anni fra pochi mesi, per lenire l'amarezza e il dolore per la scomparsa di una persona. Pasquale Musso non era una persona qualsiasi, ma un personaggio. La presenza mia e dell'amministrazione comunale oggi, oltre che legata a un rapporto diretto, è dovuta anche al fatto che Pasquale era stato consigliere comunale nel primo dopoguerra, dal 1946 al 1951, quando, con la caduta del regime fascista, ci furono le prime elezioni per la carica di sindaco. Era l'ultimo di quei consiglieri rimasti in vita.

Ma sarebbe riduttivo fermarsi qui. Per decenni Pasquale ha vissuto da protagonista la vita sociale cavourese. Oltre che macellaio è stato uno dei primi presidenti dell'associazione commercianti. Successivamente, entrò a far parte della sezione cittadina della Democrazia Cristiana, diventandone segretario cittadino a cavallo degli anni '60 e '70. Era molto attento, perspicace; non era semplice confrontarsi con lui. Sapeva mediare, ma era convinto delle sue idee e delle sue posizioni.

Nella memoria dei cavouresi, soprattutto quelli più anziani, resterà vivo l'impegno di Pasquale per la Parrocchia e in particolare per l'iniziativa che consentì la posa della statua della Madonna all'interno del Pilon della Vetta. Oltre a promuovere la raccolta fondi, partecipò direttamente al viaggio per il recupero della statua di marmo a Carrara, nel 1955 e alla successiva, difficoltosa, posa sulla Rocca.

Anche negli ultimi anni, nonostante l'età, ha mai voluto mancare agli appuntamenti importanti del paese. Nel 2005 era sulla Rocca per le celebrazioni dei cinquant'anni di intronizzazione della statua della Madonna. Lo scorso anno, con il cappello da alpino in testa, non mancò di portare il saluto al gruppo di alpini cavouresi in partenza per la marcia verso Cuneo, per l'Adunata nazionale.

Ha vissuto un secolo da protagonista, non solo da spettatore: per questo lo ricorderemo a lungo.

Addio, Pasquale Musso, e grazie per i tuoi insegnamenti!





- Pasquale Musso nacque a Cavour il 27 marzo 1910.
- Intraprese da giovane l'attività di macellaio, prima come garzone nel 1928 a Torre Pellice, per poi esercitare la professione in proprio a Cavour dal 1946 al 1983.
- Dal 1946 al 1951 fu consigliere comunale della Democrazia Cristiana.
- Dal 1955 al 1965 fu segretario politico della locale sezione D.C. di cui era stato membro fondatore.
- Partecipò alla fondazione della sezione C.A.I. e patronato A.C.L.I.
- Dal 1946 al 1988 fu consigliere di amministrazione dell'Asilo infantile (allora ente morale privato).
- Negli anni '55 fu uno dei promotori del comitato "Madonna della Rocca", nato con lo scopo di collocare sulla vetta la statua della Vergine.
- Nel 1946 fu anche fondatore della Congregazione della Carità (garantire a quei tempi una sepoltura decorosa e dignitosa ai meno abbienti).
- Nel 1948 fu uno dei fondatori del "Comitato festeggiamenti" cavouresi.
- Fu promotore del Ferragosto cavourese per i commercianti e ideatore del pranzo riservato ai padri di sole figlie.
- Dal 1968 al 1983, per 17 anni, fu presidente della locale Associazione dei Commercianti.
- Negli anni '70 fece parte del Consiglio di Amministrazione dell'ex Ospedale locale.
- Ha prestato, fin quando le forze glielo hanno consentito, servizio volontario di barelliere presso la locale sezione della Croce Verde con notevole disponibilità ed assiduità di presenze in servizio.
- È stato membro, per circa venti anni, del Consiglio Pastorale parrocchiale.
- Sempre attento osservatore dei luoghi cavouresi e dei fabbisogni della sua gente, ha suggerito e stimolato costantemente tante iniziative, sempre gradite ed accolte.

*Il Signore lo accolga nella pace dei giusti e lo ricompensi per il suo servizio disinteressato.*

## **l'Oratorio ricorda Pasquale Musso**

Anche l'Oratorio vuole unirsi a quanti hanno voluto e vogliono ricordare Pasquale Musso. Come è già stato detto e scritto da più parti, una figura sicuramente carismatica, che ha lasciato un'impronta in ogni ambiente ed associazione che ha frequentato. L'arrivo di don Mario nel 1988, lo ha visto fin da subito attivo collaboratore delle iniziative da lui proposte; ha sempre sostenuto le attività dell'Oratorio, incoraggiando i più giovani con la sua saggezza e i consigli che non mancava mai di dispensare. Fin quando la salute gliel'ha concesso Pasquale lo si trovava presente, in prima linea, a dare una mano per il Banco di Beneficenza. Ogni anno era puntuale all'appuntamento per la Raccolta ferro, dove svolgeva il prezioso incarico di organizzatore e gestore del "mercato"; chi di noi partecipava a questo evento aveva in lui il punto di riferimento per sapere cosa fare, dove andare, valutare i prezzi degli oggetti antichi a cui lui, ovviamente, sapeva dare il giusto valore. La passione per il volontariato lo ha sempre animato e contraddistinto, retaggio dell'appartenenza all'Azione Cattolica; associazione che ha sostenuto fino all'ultimo e della quale ha fatto parte fin da giovane. Una testimonianza di come vivere la Fede in Cristo in modo attivo e costruttivo che resterà per tutti noi un esempio da seguire ed imitare.

*Il Direttivo*

# DAI REGISTRI PARROCCHIALI

## Rinati alla vita cristiana...

- Priotti Chiara;
- Chiabrero Elisa;
- Perassi Alexandra Elena;
- Borgogno Lorenzo;
- Meirone Daniele;
- Falco Rachele;
- D'Agrosa Giuseppe;
- Bagileo Nicolo';
- Forte Alessandro.



## Uniti dall'amore del Signore...

- Valinotti Maurizio e Boeris Ilaria  
il 28 febbraio

## Chiamati alla vita eterna...

- Pautasso Bartolomeo di anni 86;
- Boeris Remo di anni 58;
- Moriena Osvaldo di anni 62;
- Fornasero Pier Franco di anni 58;
- Fenoglio Luigi di anni 86;
- Gallo Salvatore di anni 62;
- Musso Pasquale di anni 99;
- Pagliano Osvaldo di anni 50;
- Imberti Caterina ved. Peretti di  
anni 98;
- Martini Aldo di anni 88;
- Rolfo Maria ved. Vignolo di  
anni 92;
- Magnano Augusto di anni 79.



## L'ADDIO AD ANTONIO GIOLITTI

Lunedì 8 febbraio si è spento a Roma, all'età di 95 anni il senatore Antonio Giolitti, cittadino onorario di Cavour e nipote dello statista Giovanni Giolitti. È stato uno dei padri della Costituzione, un grande protagonista della storia della Repubblica. Con Lui scompare una grande personalità del mondo politico del dopoguerra; ha speso tutta la sua vita al servizio dello Stato. Fu Ministro del Bilancio dal 1963 al 1974, commissario della Comunità Europea dal '77 all'85.

Era molto legato a Cavour e amava trascorrere le estati, nella Villa di famiglia ai piedi della Rocca. Era un uomo straordinario, onesto, di grande cultura. Ogni volta che veniva a Cavour avevamo due incontri: uno in casa parrocchiale e l'altro nella sua Villa. Diverse volte ho avuto l'opportunità di fargli visita nella sua casa, a Roma. Con la scomparsa della signora Elena, la sua vita aveva cominciato lentamente a declinare.

La salma è stata tumulata nel cimitero del Verano a Roma.

PELLEGRINAGGI

2010 - in pullman



**2 Giugno**

**SANTUARIO di CARAVAGGIO  
e Lago d'ISEO**



**16-20 Agosto**

**PARIGI, MONT SAINT MICHEL,  
CHARTRES, NEVERS...**